

## **Liberare il gioco**

Presentazione di due Esperienze per garantire il diritto al gioco negli alloggi popolari

### Via Fornarina Faenza, Dal gioco dei bambini alla convivenza interculturale

Partendo da una riqualificazione di un immobile degradato e con pessima fama trasformato in un edificio di interesse artistico e di innovazione energetica si è percorso similmente un'esperienza sperimentale nel ripensare le relazioni. Inserite 41 famiglie, molte con bambini, provenienti da 16 paesi diversi. In una delle salette comuni due residenti si sono occupate di organizzare attività e animazione per bambini. Da questo incontro partito con diffidenza e difficoltà si è poi arrivati a iniziative comuni e una conoscenza tra genitori. Attualmente è attivo il pedibus autogestito dalle inquiline, uno Sportello Solidale rivolto in particolare ai minori e alle loro famiglie in collaborazione con i Servizi Sociali, alcune mamme sono state coinvolte dal Centro Famiglie per babysitting ecc., è attiva una collaborazione ormai triennale con Arena Estiva Europa, formazione di alcune di loro con Villaggio Globale e Kaleidos. Sono state ospitate iniziative culturale come Il Festival della Comunità Educante, Cinema contro la mafia e mostre e attivazione teatrale in contrasto al femminicidio.

Casa Volante – nasce dall'idea di una mamma che ha riattivato un luogo inutilizzato di via Fiume per attivare iniziative di incontro, laboratorio ecc per le famiglie con bambini della strada caratterizzata da varie case popolari. Attualmente è una collaborazione di ACER con ARCI. Tante iniziative, lavoro di rete con le altre realtà di prossimità attivate nel quartiere da ACER, partecipano da sempre alla festa del diritto al gioco.

Di Emanuela Capellari – ACER case popolari Ravenna Faenza